

VareseNews

Delitto Cerana, Musa: «È stato Radic a ucciderlo»

Pubblicato: Sabato 21 Luglio 2007

✖ **«Non sono stato io a uccidere Pierangelo Cerana».** Si difende disperatamente, di fronte al magistrato inquirente Vlado Bosner del tribunale regioinale di Fiume/Rijek, **Branko Musa** (nella foto), il 52enne bosniaco arrestato lo scorso 11 luglio con l'accusa di aver preso parte alla tragica rapina del 5 maggio presso il campeggio Konobe di Ponte, sull'isola di Veglia/Krk, costata la vita a Pierangelo Cerana, 61enne ex dirigente Whirlpool. Per l'inquisito sarebbe stato il tuttora latitante **Dominko Radic**, croato, 49 anni, a colpire ripetutamente Cerana al capo con il calcio della pistola, causandogli gravissime lesioni che lo hanno portato alla morte dopo pochi giorni di coma. **«Io non c'entro nulla, sono scappato quando ho visto quella scena»** avrebbe detto Musa al pm Bosner .

Musa ammette di conoscere Radic da tempo: secondo la sua versione i due si sarebbero recati sull'isola del Quarnaro «per divertirsi un po'». Qui giunti, Radic gli avrebbe accennato di «avere dei problemi» con un turista italiano. Musa lo avrebbe accompagnato, salvo poi allontanarsi disgustato quando Radic aggredì Cerana a colpi di scaccia cani in testa non appena lo sventurato ex dirigente aprì la porta del suo camper. L'allontanamento di Musa fu però di breve durata, nè gli impedì di riunirsi a Radic per andarsene assieme in auto dal luogo del delitto. Solo giunti a Kraljevica le strade dei due si sarebbero definitivamente divise. Il 10 maggio Musa e Radic si sentirono per telefono: quest'ultimo avrebbe riferito all'amico di essersi rifugiato in Bosnia-Erzegovina.

La testimonianza di Musa, che ha confermato solo quanto la polizia croata aveva già potuto accertare, sembra però presentare qualche problema: l'uomo non ricorderebbe nulla del nastro adesivo con cui era stato legato l'italiano ormai incosciente, e neppure del prelievo di denaro da un bancomat fatto a Omisalj con la carta di credito della vittima. Si attende a questo punto la cattura del latitante Radic per confrontare le rispettive versioni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it